



GAL Mongioie S.c.a r.l.

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti infrastrutturali pubblici

Progetto Pilota "Le Terre del GAL Mongioie"

03/01/2022

INDICE

Capo I – Disposizioni generali	3
art. 1. Progetto Pilota “Terre del G.A.L. Mongioie”	3
art. 2. Descrizione e finalità dell’Avviso.....	4
art. 3. Definizioni	4
art. 4. Compiti del Soggetto responsabile	5
art. 5. Soggetti destinatari del sostegno finanziario e requisiti di ammissibilità soggettiva.....	5
art. 6. Proposte progettuali ammissibili	5
art. 7. Tipologia di progetti ammissibili	7
art. 8. Risorse finanziarie disponibili	8
art. 9. Procedura di accesso e modalità e termini di presentazione delle domande	8
art. 10. Istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria	9
art. 11. Accordo di finanziamento, erogazione, concessione e cumulo del contributo	9
art. 12. Modifiche progettuali	10
art. 13. Modalità e tempi di rendicontazione	11
art. 14. Obblighi dei soggetti beneficiari	12
art. 15. Ispezioni e controlli e monitoraggio della attività	12
art. 16. Revoche e rinunce.....	13
art. 17. Servizi di supporto.....	14
art. 18. Trattamento dei dati personali	14
CAPO II – Disposizioni ulteriori	14
art. 19. Disposizioni finali	14
art. 20. Responsabile unico del procedimento	14

VISTO:

- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 art.2, comma 203, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del “Patto territoriale”;
- il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31 luglio 2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27 aprile 2006, n. 215, recante il regolamento concernente la “Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali”;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (c.d. “Regolamento GBER”), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione;
- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (c.d. “Decreto Crescita”), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e, in particolare, l’articolo 28 recante “Semplificazioni per la definizione dei Patti territoriali e dei contratti d’area”; il citato articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 stabilisce, al comma 1, le procedure per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse nell’ambito dei Patti territoriali e dei contratti d’area di cui all’art. 2, comma 203, lettere d) e f) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e demanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico l’individuazione dei termini e delle modalità per la presentazione, da parte delle imprese beneficiarie, delle dichiarazioni attestanti l’ultimazione dell’intervento agevolato e le spese sostenute per la realizzazione dello stesso;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 28 ottobre 2019, che definisce, in attuazione dell'articolo 28 comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i termini e le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive rese dalle imprese beneficiarie al fine di consentire la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse nell’ambito dei Patti territoriali e dei contratti d’area, assegnando il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione delle citate dichiarazioni sostitutive;
- il Decreto del 30 novembre 2020, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell’Economia e Finanze, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021 che individua, in attuazione dell'articolo 28 comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei Patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché la disciplina per l'attuazione dei precitati progetti, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali; l’articolo 3, comma 1 del succitato decreto del 30 novembre 2020 dispone che, con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico sono assegnate le risorse residue dei Patti territoriali, così come definite dal precitato art. 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e sono

stabiliti le modalità ed i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30 novembre 2020;

- il Decreto del Direttore della Direzione generale per gli aiuti alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 28 settembre 2021 al cui interno sono definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell'ambito dei Patti territoriali;
- l'Atto costitutivo del G.A.L. Mongioie s.c. a r.l., redatto dal notaio Giacomo Parisi in data 10 luglio 1997 ed il relativo Statuto aggiornato con atto del notaio Pitino in data 18 aprile 2015;
- il decreto del 30/04/2001, n. 2503 con il quale il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero il Ministero delle Attività Produttive ha approvato e finanziato il Patto territoriale Alpi del Mare nel suo complesso con annessa individuazione del GAL Mongioie quale soggetto responsabile della relativa attuazione;
- il decreto n. PT6118 del 22/12/06 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato e finanziato la rimodulazione del Patto territoriale Alpi del Mare nel suo complesso;
- il decreto del 12/04/2001, n. 2476 con il quale il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha approvato e finanziato il Patto territoriale agricolo Alpi del Mare II nel suo complesso;
- l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti imprenditoriali privati, indetto dal GAL Mongioie nel quadro delle procedure di attuazione del Progetto Pilota "Le Terre del GAL Mongioie" pubblicato in data 15 novembre 2021;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Mongioie del 3 gennaio 2022, recante l'approvazione dello schema del presente avviso con annessa individuazione del relativo Responsabile unico del procedimento in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/90.

Capo I – Disposizioni generali

art. 1. Progetto Pilota "Terre del G.A.L. Mongioie"

Nel quadro delle finalità perseguite dal "Bando per la realizzazione di progetti pilota" di cui al Decreto del Direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, promosso dallo stesso Ministero in attuazione dell'art. 28 comma 3, del Decreto Crescita, il G.A.L. Mongioie s.c. a r.l. – quale Soggetto responsabile del Patto territoriale "Alpi del Mare I" (di seguito "il Patto") – è promotore del Progetto Pilota denominato "Terre del GAL Mongioie" (di seguito "il Progetto Pilota").

Il Progetto Pilota assume quale obiettivo generale lo sviluppo economico e sociale in chiave sostenibile del territorio del Patto, come di seguito definito, attraverso la promozione e la valorizzazione a fini turistici del patrimonio naturale, culturale e tradizionale in esso presente.

Tale obiettivo strategico si declina sul piano operativo nei seguenti obiettivi specifici:

- A.** Preservare e valorizzare il patrimonio naturalistico e delle attività tradizionali ad esso direttamente collegate quale elemento distintivo del territorio, promuovendone la fruizione turistica in chiave sostenibile;
- B.** Sostenere il potenziamento dell'attuale offerta turistico-ricettiva presente all'interno del territorio e dei servizi ad essa complementari;
- C.** Sostenere il rafforzamento competitivo in chiave sostenibile del sistema imprenditoriale legato alle produzioni agro-industriali tipiche del territorio, promuovendone l'integrazione ove possibile all'interno dell'offerta turistico-culturale locale.

art. 2. Descrizione e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di iniziative infrastrutturali pubbliche promosse da enti locali come di seguito definiti, coerenti con le finalità del Progetto Pilota come descritte nell'articolo precedente.
2. L'Avviso definisce le modalità e i termini di presentazione e valutazione delle proposte ai fini della selezione di quelle cui potranno essere assegnati i contributi pubblici all'atto dell'eventuale approvazione del Progetto Pilota da parte dell'Ente finanziatore.
3. La concessione del contributo pubblico di spettanza dei singoli soggetti beneficiari potrà essere formalizzata dal Soggetto responsabile, laddove il Progetto Pilota venga a sua volta ammesso a finanziamento da parte dell'Ente finanziatore.

art. 3. Definizioni

Con riguardo agli interventi promossi dal presente Avviso e ai contesti territoriali di loro realizzazione, valgono le seguenti definizioni:

- **Avviso:** il presente documento;
- **Bando:** Decreto del Direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021;
- **Ente finanziatore:** il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese;
- **Ente locale:** le autonomie territoriali diverse dalla regione: comuni, province e città metropolitane, previsti dall'art. 114 della Costituzione, nonché comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni, i gruppi di azione locale;
- **G.A.L.:** Gruppo di Azione Locale (il G.A.L. Mongioie s.c. a r.l. – Soggetto responsabile);
- **Patto territoriale:** Strumento agevolativo previsto dall'articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- **Regolamento GBER:** il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

- **Soggetto beneficiario:** l'ente locale titolare degli interventi selezionati nel quadro delle finalità del Progetto pilota, a seguito dell'uscita della graduatoria e dell'ammissione a finanziamento da parte dell'Ente finanziatore;
- **Soggetto gestore:** Unioncamere, responsabile dell'intera procedura di attuazione del Bando di cui al decreto direttoriale del 30 luglio 2021;
- **Soggetto responsabile:** il G.A.L. Mongioie s.c. a r.l. quale soggetto responsabile del Patto territoriale di cui al punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 che assume la responsabilità – nei confronti del Soggetto gestore e dell'Ente finanziatore – delle procedure di attuazione del Progetto pilota ove ammesso alle agevolazioni del Bando;
- **Soggetto richiedente:** l'ente locale che presenta una proposta progettuale a valere sulla procedura di selezione oggetto del presente Avviso.

art. 4. Compiti del Soggetto responsabile

1. Il Soggetto responsabile del Progetto Pilota è il G.A.L. Mongioie che si occuperà della preselezione delle proposte progettuali sulla base di quanto disciplinato dal presente Avviso e dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella all'Allegato 4.
2. All'occorrenza di una positiva valutazione, da parte del Soggetto gestore, del Progetto Pilota presentato dal Soggetto responsabile, quest'ultimo risponderà della supervisione delle procedure di attuazione degli interventi pubblici e privati in esso previsti secondo le specifiche disposizioni impartite dall'Ente finanziatore.

art. 5. Soggetti destinatari del sostegno finanziario e requisiti di ammissibilità soggettiva

1. Sono eleggibili al sostegno finanziario oggetto del presente Avviso gli enti locali e i soggetti ad essi assimilabili che intendano promuovere la realizzazione, all'interno del territorio eleggibile, di un progetto infrastrutturale pubblico coerente con le finalità del Progetto Pilota di cui al precedente art. 1.
2. Possono presentare domanda di accesso alla presente procedura di selezione, gli enti locali che alla data di presentazione della domanda:
 - a. hanno sede legale nell'area nella quale sono realizzati gli interventi previsti dal *Progetto pilota*;
 - b. nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 56 del *Regolamento GBER*, non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata dall'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER*.

art. 6. Proposte progettuali ammissibili

1. Sono ammissibili alla presente procedura di selezione le proposte progettuali finalizzate a promuovere lo sviluppo del tessuto turistico ed imprenditoriale del territorio del Patto, anche

mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, promossi da enti locali dotati dei requisiti soggettivi di cui all'articolo precedente che intendano realizzare un programma di interventi localizzati in uno dei comuni eleggibili come indicati all'interno dell'Allegato 1.

2. I programmi di interventi di cui al comma precedente devono rientrare, a pena di irricevibilità, in uno dei seguenti ambiti tematici selezionati dal Soggetto responsabile tra quelli consentiti dall'art. 6 comma 2 del Decreto Direttoriale del 30 luglio 2021:
 - a) **Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata:** sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione, ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;
 - b) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile:** valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es. droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa.
3. Ai fini dell'ammissibilità, i progetti devono disporre dei seguenti requisiti oggettivi:
 - a) essere realizzati dai soggetti che presentano i requisiti di cui all'art. 5;
 - b) essere realizzati in un sito ubicato nell'area di intervento di cui all'Allegato 1, di cui il soggetto proponente abbia la piena disponibilità in forza di un titolo di proprietà o altro idoneo titolo debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità del sito per una durata temporale di almeno 10 anni dalla data della presentazione dell'istanza di accesso alla presente procedura di selezione;
 - c) essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;
 - d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione di cui al presente Avviso pubblico. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di realizzazione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - e) avere una durata non superiore a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'art. 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49. Eventuali proroghe opportunamente motivate del suddetto termine potranno essere concesse, previa idonea richiesta da sottoporre al Soggetto responsabile, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 12;
 - f) avere un costo complessivo ammissibile compreso tra un valore minimo di € 100.000,00 (Euro centomila) ed un massimo di € 1.000.000,00 (Euro un milione).

4. Per le proposte progettuali che comportano la realizzazione di opere murarie e assimilate, i soggetti proponenti sono tenuti ad utilizzare, ove possibile e prioritariamente, materiali lapidei e legno di origine locale.

art. 7. Tipologia di progetti ammissibili

1. Sono agevolabili i progetti che prevedano la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del *Patto territoriale*, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica, purché coerenti con le finalità e gli obiettivi del Progetto Pilota come definiti nell'articolo 1 del presente Avviso.
2. Le agevolazioni oggetto del presente Avviso sono concesse nella forma esclusiva della sovvenzione a fondo perduto per un valore pari al 100% della spesa ammissibile, o comunque entro i limiti di intensità espressamente previsti dall'art. 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 ove pertinente ed applicabile. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.
3. Sono ammissibili al sostegno finanziario del presente Avviso, le proposte aventi ad oggetto la realizzazione di programmi di interventi volti allo sviluppo del tessuto turistico/imprenditoriale territoriale, che perseguono una delle finalità indicate al comma 2 dell'articolo precedente.
4. I soggetti ammissibili che prendano parte alla procedura di selezione oggetto del presente Avviso devono indicare all'interno della domanda di accesso alla procedura di selezione (Allegato 2) la tipologia di aiuto per la quale concorrono.
5. Qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 1, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, ferme restando le ulteriori condizioni previste dall'articolo precedente, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del Regolamento GBER e all'art. 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo, del quale il soggetto proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili *ex-ante* ovvero, qualora non sia determinabile *ex-ante*, mediante un meccanismo di recupero.
6. Con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 5:
 - a) le infrastrutture sono messe a disposizione da parte del soggetto beneficiario agli interessati, su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura deve avvenire in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
 - b) le stesse possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «*de-minimis*», nei limiti previsti dall'articolo 8 del Regolamento GBER.

art. 8. Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente Avviso è assegnata una dotazione finanziaria complessiva di € 4.500.000,00 (Euro Quattromilionicinquecentomila==) da utilizzarsi per la selezione di progetti infrastrutturali pubblici coerenti con le finalità del Progetto Pilota promossi dai soggetti di cui all'art. 5.
2. Le operazioni destinarie del sostegno finanziario pubblico del presente Avviso saranno selezionate mediante procedura valutativa a graduatoria in base all'attribuzione di appositi punteggi definiti nell'Allegato 4, e fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione.
3. Il Soggetto responsabile si riserva, in presenza di un numero di proposte progettuali valutate positivamente, ma eccedenti le risorse di cui al presente Avviso, la facoltà di destinare, ove disponibili, ulteriori risorse al finanziamento di progetti utilmente collocati nelle graduatorie, procedendo allo scorrimento delle stesse.
4. Ai fini dell'eventuale scorrimento di cui al comma 3, la graduatoria s'intenderà valida fino alla scadenza del 31 dicembre 2022.

art. 9. Procedura di accesso e modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande per la partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso devono essere trasmesse al Soggetto responsabile esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC galmongioie@pec.it indicando come oggetto: *"Manifestazione di interesse per Progetto Pilota – Interventi infrastrutturali pubblici"*, entro e non oltre le ore 12:00 del 18/01/2022. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo il suddetto termine. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
2. La domanda di partecipazione di cui al punto precedente dovrà essere presentata allegando la seguente documentazione debitamente firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente:
 - a) Domanda di partecipazione (*Allegato 2*);
 - b) Scheda progetto (*Allegato 3*);
 - c) Eventuali preventivi in cui venga riportata la descrizione delle caratteristiche tecniche dei beni e/o servizi di cui si prevede l'acquisto, acquisiti non prima di 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso, comprovanti la congruità degli stessi ai fini dell'attuazione delle attività di progetto.
3. Gli allegati alla domanda di partecipazione inviati all'indirizzo PEC di cui al comma 1 devono avere una dimensione complessiva inferiore ai 5 MB e dovranno essere presentati, in formato PDF.
3. Tutta la documentazione di cui al comma precedente dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del Soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità non sanabili e comporteranno la non ricevibilità dell'istanza. Non saranno ritenute valide le domande di accesso alla procedura di selezione non firmate digitalmente nelle modalità sopra indicate, né quelle presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

4. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale il Soggetto proponente elegge domicilio ai fini della presente procedura di selezione e tramite il quale verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. È inoltre necessario il possesso di una firma digitale da parte del legale rappresentante di ciascun concorrente.
5. Per il presente Avviso, ogni Soggetto proponente può concorrere presentando un'unica proposta progettuale. Qualora pervengano più proposte da parte dello stesso Soggetto, verrà presa in considerazione solo l'ultima pervenuta in ordine temporale all'indirizzo PEC di cui al primo comma.
6. Il presente Avviso e tutta la modulistica sono scaricabili dal sito Internet del G.A.L. Mongioie al seguente indirizzo <http://www.galmongioie.it/progetto-pilota/progetto-pilota-%E2%80%9Cle-terre-del-gal-mongioie%E2%80%9D.html>

art. 10. Istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria

1. L'istruttoria delle domande di accesso alla procedura di selezione verrà eseguita da una apposita commissione (di seguito "la Commissione") i cui componenti saranno designati dal Consiglio di amministrazione del Soggetto responsabile. Essa sarà formata da 3 componenti la cui nomina avverrà, previo accertamento dell'assenza di conflitti di interesse, dopo il termine di chiusura per la presentazione delle domande di accesso alla procedura di selezione di cui al comma 1 dell'articolo precedente.
2. La procedura di selezione riguarderà preliminarmente l'esame della completezza e della regolarità della domanda, la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli art. 5 art. 6, art. 7 del presente Avviso, nonché la verifica della coerenza delle proposte progettuali presentate con le finalità del Progetto Pilota.
3. Il Soggetto responsabile si riserva, durante lo svolgimento delle attività istruttorie di chiedere integrazioni e/o chiarimenti ai soggetti proponenti.
4. Al termine delle attività istruttorie, la Commissione di valutazione redigerà una graduatoria sulla base dei criteri previsti dalla tabella di cui all'Allegato 4, provvedendo all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100. Entreranno in graduatoria i progetti che raggiungeranno un punteggio complessivo pari o superiore alla soglia minima di 60/100. In caso di parità verranno preferiti nella graduatoria i progetti che presentino un costo totale ammissibile maggiore.
5. La graduatoria verrà pubblicata sul sito del G.A.L. Mongioie alla pagina <http://www.galmongioie.it/progetto-pilota/progetto-pilota-%E2%80%9Cle-terre-del-gal-mongioie%E2%80%9D.html>

Tutti i soggetti che hanno presentato la domanda di contributo riceveranno, inoltre, una comunicazione ufficiale via PEC relativa agli esiti della procedura di valutazione.

art. 11. Accordo di finanziamento, erogazione, concessione e cumulo del contributo

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 10, la concessione del contributo pubblico di spettanza dei singoli soggetti beneficiari, potrà essere formalizzata dal Soggetto responsabile, solo allorquando il Progetto Pilota sia stato a sua volta ammesso a finanziamento da parte dell'Ente finanziatore.

2. Nell'eventualità di cui al comma precedente, i concorrenti validamente collocatisi all'interno della graduatoria di cui all'art. 10 riceveranno a mezzo PEC del Soggetto responsabile copia elettronica dell'Accordo per la concessione del contributo a fronte del progetto selezionato. Lo stesso Accordo dovrà, a pena di decadenza, essere controfirmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante del soggetto proponente, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla sua ricezione.
3. Il Soggetto responsabile, preliminarmente alla formalizzazione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari, provvederà - a norma di legge - ad acquisire idonee attestazioni aggiornate da parte dei concorrenti in ordine al rispetto dei requisiti di ammissibilità, eseguendo le opportune verifiche imposte dalla normativa vigente in materia di antimafia, riciclaggio, e per il rispetto delle disposizioni in ordine agli obblighi previdenziali posti in capo ai datori di lavoro.
4. Qualora il Soggetto proponente non accetti l'Accordo o laddove non sia dato riscontro alla notifica dello stesso entro il termine di cui al comma 2, si procederà con la comunicazione della decadenza dal diritto a ricevere il contributo pubblico di spettanza, e conseguentemente allo scorrimento della graduatoria.
5. Il contributo ricevuto per la realizzazione dei progetti selezionati non potrà essere cumulato con nessun altro aiuto pubblico a qualsiasi titolo concesso per le medesime spese sostenute in attuazione dell'operazione.
6. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto, tutte gli importi relativi alle spese ammissibili indicate all'interno del budget di progetto sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
7. Il Soggetto beneficiario delle agevolazioni potrà richiederne l'erogazione in un numero massimo di quattro quote relative allo Stato Avanzamento Lavori (SAL), previo accertamento dell'avvenuta esecuzione delle attività corrispondenti, come di seguito descritte:
 - a) una prima quota al raggiungimento di un avanzamento di spesa pari ad almeno il 20 (venti) per cento del totale ammesso alle agevolazioni. L'erogazione di tale quota dovrà essere richiesta, a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni concesse, entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento;
 - b) una seconda quota al raggiungimento di un avanzamento di spesa complessivo pari ad almeno il 50 (cinquanta) per cento del costo totale del progetto ammesso alle agevolazioni;
 - c) una terza quota al raggiungimento di un avanzamento di spesa complessivo pari ad almeno il 70 (settanta) per cento del costo totale del progetto ammesso alle agevolazioni;
 - d) il saldo delle agevolazioni dovrà essere richiesto previa presentazione della rendicontazione finale di spesa da presentarsi non più tardi di 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un anticipo non superiore al 20 (venti) per cento del contributo accordato.

art. 12. Modifiche progettuali

1. I soggetti beneficiari potranno proporre modifiche alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni da parte del Soggetto responsabile.

2. Ogni modifica ai programmi di interventi presentati ai sensi dell'art. 6 dovrà essere preventivamente autorizzata dal Soggetto responsabile a pena di decadenza dall'ammissione al finanziamento.
3. Per giustificati motivi oggettivi e previa richiesta al Soggetto responsabile, potrà essere concessa una proroga dei termini previsti per il completamento dei programmi di interventi agevolati per un massimo di 6 mesi, rispetto alla durata prevista nella domanda presentata al presente Avviso, ma il progetto non potrà in ogni caso concludersi oltre la scadenza del 31 dicembre 2023.

art. 13. Modalità e tempi di rendicontazione

1. La rendicontazione dei costi sostenuti dai soggetti beneficiari a fronte dei progetti agevolati avverrà esclusivamente a costi reali ed effettivamente sostenuti.
2. Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:
 - a) essere pertinente e coerente con le finalità dell'operazione;
 - b) essere effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - c) essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
 - d) essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile e probatoria al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
 - e) essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Ai fini dell'ammissibilità, i costi di cui al comma 1, dovranno:
 - a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine previsto per l'ultimazione del progetto agevolato;
 - b) essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del progetto investimento;
 - c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al Soggetto proponente e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
4. Nel caso in cui la rendicontazione ammessa sia di importo inferiore a quanto previsto dal piano economico, l'importo del contributo verrà ridotto proporzionalmente.
5. Il termine ultimo per presentare la rendicontazione sarà, al più tardi, entro 90 giorni dal pagamento dell'ultimo titolo di spesa validamente documentato.
6. Le proposte progettuali dovranno completarsi nel termine massimo di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo di finanziamento e in ogni caso non oltre la scadenza del 31 dicembre 2025.

art. 14. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. La concessione delle agevolazioni oggetto del presente avviso comporta per il Soggetto beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto da esso stabilito.
2. Lo stesso Soggetto beneficiario risponde dell'attuazione dell'operazione e del corretto utilizzo del contributo concesso ed erogato. In attuazione di tale principio, nei cinque anni successivi al completamento del programma d'interventi agevolato, il Soggetto beneficiario si impegna a non dar luogo ad alcuna delle seguenti fattispecie, pena la revoca delle agevolazioni ricevute ed il conseguente pagamento degli interessi passivi calcolati al tasso legale sugli importi indebitamente percepiti:
 - a) cessazione o rilocalizzazione dell'intervento realizzato al di fuori dell'area eleggibile al presente Avviso;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
3. Il beneficiario delle agevolazioni deve, altresì, assicurare che tutti i cittadini siano informati in merito al finanziamento ricevuto ottemperando alle specifiche istruzioni che saranno impartite dal Soggetto responsabile così come riportate all'interno dell'Accordo di finanziamento.
4. I Soggetti beneficiari si impegnano a aderire alle iniziative promosse dal Soggetto responsabile per la promozione del territorio, della sua cultura e delle sue tradizioni anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione e/o a disciplinari di tutela delle produzioni di origine locale.
5. Ulteriori indicazioni relative agli obblighi dei destinatari delle agevolazioni potranno essere riportate all'interno dell'Accordo di finanziamento.

art. 15. Ispezioni e controlli e monitoraggio della attività

1. Il Soggetto responsabile effettua verifiche amministrative per ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari.
2. Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della erogazione dei contributi pubblici, il Soggetto responsabile, si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso i destinatari delle agevolazioni concesse allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'Avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale, con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, il rispetto delle condizioni per la fruizione e il mantenimento della sovvenzione.
3. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di tutti gli altri organismi a vario titolo preposti alle funzioni di vigilanza sulla regolarità della spesa sostenuta, e a mettere a loro disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse, in conformità con l'art. 13 dell'Avviso e con quanto previsto all'interno dell'Accordo di finanziamento.

4. Nel caso in cui il Soggetto beneficiario delle agevolazioni non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio delle sovvenzioni concesse.
5. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al Soggetto beneficiario delle agevolazioni e/o alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

art. 16. Revoche e rinunce

1. Il contributo concesso al soggetto beneficiario potrà essere revocato con conseguente obbligo di restituzione dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.
2. Il contributo potrà essere parzialmente o integralmente revocato nei seguenti casi:
 - a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità (*revoca integrale*);
 - b) perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità (*revoca integrale*);
 - c) mancato rispetto degli obblighi dei soggetti destinatari delle agevolazioni di cui all'art. 14 del presente Avviso (*revoca integrale*);
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione (*revoca integrale*);
 - e) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte;
 - f) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento;
 - g) qualora il beneficiario delle agevolazioni rendiconti spesa validamente sostenuta in attuazione del progetto agevolato in misura inferiore al 75 (settantacinque) per cento del costo complessivamente ammesso al sostegno finanziario del presente Avviso, nonché nel caso in cui – a fronte di una parziale realizzazione del Progetto da parte del beneficiario delle agevolazioni – la quota parte realizzata risulti non organica e funzionale al perseguimento degli obiettivi perseguiti, così come indicati all'interno del progetto selezionato (*revoca integrale*);
 - h) quando il Soggetto beneficiario delle agevolazioni non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (*revoca integrale*).
3. Nel caso in cui il Soggetto beneficiario delle agevolazioni intenda rinunciare al contributo concesso dovrà comunicarlo al Soggetto responsabile a mezzo PEC all'indirizzo mail galmongioie@pec.it.

art. 17. Servizi di supporto

1. Nella fase di apertura dell'Avviso, il Soggetto responsabile realizzerà idonee forme di promozione e di informazione attraverso le quali verranno trattati temi trasversali, ma attinenti all'oggetto dell'Avviso con lo scopo di aiutare i soggetti interessati a comprendere le opportunità e gli elementi di attenzione richiesti.
2. Il Soggetto responsabile s'impegna a mettere a disposizione degli interessati un servizio di supporto alle candidature delle proposte progettuali che sarà fruibile attraverso l'invio di quesiti a mezzo e-mail all'indirizzo info@galmongioie.it. Le risposte verranno pubblicate sulla pagina web del G.A.L. Mongioie all'indirizzo <http://www.galmongioie.it/progetto-pilota/progetto-pilota-%E2%80%9Cle-terre-del-gal-mongioie%E2%80%9D.html>
3. Nella fase di attuazione dei progetti il servizio consisterà nel supporto e monitoraggio della corretta esecuzione delle attività progettuali e nell'affiancamento alla gestione degli adempimenti amministrativi connessi con la realizzazione delle operazioni selezionate ed alla rendicontazione dei relativi costi. In ogni momento potranno essere posti dei quesiti le cui risposte verranno pubblicate nell'apposita sezione relativa al "Progetto Pilota" del sito del G.A.L. Mongioie.

art. 18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 paragrafo 1 e 14 paragrafo 1 del Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare, essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti al procedimento in questione, nei limiti degli articoli 9 e 10 del Reg. (UE) 679/2016.

CAPO II – Disposizioni ulteriori

art. 19. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dall'Avviso, si rinvia alle normative e regolamenti pertinenti applicabili ai singoli casi.

Tutti gli allegati al presente Avviso, ne costituiscono a tutti gli effetti di legge, parte integrale.

art. 20. Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, è nominato quale Responsabile unico del procedimento: dottor Giampietro Rubino, direttore del G.A.L. Mongioie. Email: info@galmongioie.it